

Tab. 5

Sintesi della gestione finanziaria (in euro mila)			
	al 31.12.2000	al 31.12.2001	al 31.12.2002
(Indebitamento)/Disponibilità finanziarie nette iniziali	(5.934)	43.897	191.145
Flussi monetari da (per) attività di esercizio			
- Utile netto di esercizio	22.961	7.391	11.197
- Ammortamento	6.420	8.402	13.434
- Svalutazione partecipazione	-	4.536	4.706
Variazioni fondi:			
- Fondo trattamento di fine rapporto	823	80	705
- Variazione netta altri fondi:	-	20.503	18.189
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	334	(84)	253
Altri	5.097	20.587	17.936
Autofinanziamento	35.635	40.912	48.231
Variazione del capitale circolare netto			
- (Incremento)/decremento dei crediti	(960.865)	69.931	(55.521)
- Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.023.405	596.988	(130.422)
- Rapporto credito/debito netto verso CCSE	-	(363.536)	592.200
- Variazione del credito verso Erario per IVA	-	(358.608)	(27.642)
- (Incremento)/decremento delle altre voci	167	1.582	(2.599)
Totale	62.707	134.297	45.050
Cash flow operativo	98.342	175.209	93.281
Flussi monetari da (per) attività di investimento			
- Impianti (investimenti)	(41.553)	(8.677)	(7.209)
- Immobilizzazioni immateriali, finanziarie ecc.	(6.958)	(14.748)	(7.832)
- Versamenti per copertura perdite controllate	-	(4.536)	(4.706)
Totale	(48.511)	(27.961)	(19.747)
Flusso monetario dell'esercizio	49.831	147.248	73.534
(Indebitamento)/disponibilità finanziarie nette finali	43.897	191.145	264.679

Tab.6

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-dic-01	31-dic-02
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	11.158	15.718
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	7.343	9.618
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.052.913
Totale	18.501	4.078.249
II. Materiali		
4) Altri beni	14.031	14.631
- Fondo ammortamento	(13.036)	(13.763)
6) immobilizzazioni in corso di acconto	0	830.285
Totale	995	831.153
III. Finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- verso impresa controllante		9.102
- verso altri	293.646	187.853
		196.955
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide		
- Depositi bancari e postali	6.840.542	1.845.790
- Danaro e valori in cassa	1.768	1.648
	6.842.310	1.847.438
Totale attivo circolante	7.135.956	2.044.393
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	5.804	861
Risconti attivi		1.700
Totale ratei e risconti	5.804	2.561
TOTALE ATTIVO	7.161.256	7.070.603

Tab. 6

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

PASSIVO	31-dic-01	31-dic-02
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	7.500.000	7.500.000
IV Riserva legale		
VII Altre riserve:		
-Fondo e copertura perdite	2.297.600	2.780.529
Riserva da arrotondamento	1	
IX Risultato di esercizio	(3.466.435)	(5.169.343)
Totale	6.331.166	5.111.186
B) Fondi per rischi ed oneri		
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- Altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.112	481.581
D) Debiti		
- Debiti verso banche:		
per finanziamenti a medio e lungo termine		
- Debiti verso fornitori	91.859	136.052
- Debiti verso impresa controllante	551.862	1.111.188
- Debiti tributari	30.412	69.378
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.335	91.673
- Altri debiti	90.283	69.545
Totale debiti	802.751	1.477.836
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	1.227	
Risconti passivi:		
altri		
Totale ratei e risconti	1.227	
TOTALE PASSIVO	7.161.256	7.070.603
Conti d'ordine	1.856.983	1.856.983

Tab.7

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.p.A.**CONTO ECONOMICO**

(in euro)

	31-dic-01	31-dic-02
A) Valore della produzione		
- Altri ricavi e proventi	-	3.040
Totale valore della produzione	-	3.040
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.855	19.244
- Per servizi	2.778.064	3.542.359
- Per godimento di beni di terzi	227.499	370.791
- Per il personale:		
° salari e stipendi	455.279	988.888
° oneri sociali	121.221	280.919
° trattamento di fine rapporto	28.088	74.166
° trattamento di quiescenza e simili		
° altri costi	2.158	29.517
	606.746	1.373.490
- Ammortamenti e svalutazioni:		
° ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
° ammortamento materiali	13.036	727
° svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
- Accantonamenti per rischi		
- Altri accantonamenti		
- Oneri diversi di gestione	34.444	32.769
Totale costi della produzione	3.668.644	5.339.380
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.668.644)	(5.336.340)
C) Proventi e oneri finanziari		
- Altri proventi finanziari:		
° da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
° proventi diversi dai precedenti:	202.647	167.428
altri		
- Interessi e altri oneri finanziari:		
° altri	(8)	
Totale proventi e oneri finanziari	202.639	167.428
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
- Svalutazione:		
° di partecipazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
- Proventi:		
° vari		44
- Oneri:		
° vari	(430)	(475)
Totale delle partite straordinarie		
Risultato di esercizio	(3.466.435)	(5.169.343)

Tab.8

ACQUIRENTE UNICO S.p.A.**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31-dic-01	31-dic-02
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	12.935	16.207
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	2.472	2.627
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	486.287
Totale	15.407	505.121
II. Materiali		
2) Impianti e macchinario	723	723
- Fondo ammortamento	(217)	(361)
4) Altri beni	4.275	12.058
- Fondo ammortamento	(2.694)	(5.586)
6) immobilizzazioni in corso di acconto		521.614
Totale	2.087	528.448
III. Finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.494	1.033.569
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- verso clienti		3.778
- verso impresa controllante		168.461
- verso altri	295.403	35.956
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide		
- Depositi bancari e postali	7.072.759	6.385.934
- Danaro e valori in cassa	2.010	2.446
Totale attivo circolante	7.370.172	6.388.380
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	5.991	3.907
Risconti attivi		
Totale ratei e risconti	5.991	3.907
TOTALE ATTIVO	7.393.657	7.634.051

Tab. 8

STATO PATRIMONIALE

		(in euro)	
PASSIVO	31-dic-01	31-dic-02	
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	7.500.000	7.500.000	
IV Riserva legale			
VII Altre riserve:			
-Fondo e copertura perdite	2.238.038	1.924.979	
Riserva da arrotondamento	2	1	
IX Risultato di esercizio	(3.065.932)	(3.542.870)	
Totale	6.672.108	5.882.110	
B) Fondi per rischi ed oneri			
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
- Altri			
Totale fondi per rischi ed oneri			
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.795	119.822	
D) Debiti			
- Debiti verso banche:			
per finanziamenti a medio e lungo termine			
- Debiti verso fornitori	78.324	980.327	
- Debiti verso impresa controllante	414.791	418.996	
- Debiti tributari	28.715	79.723	
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.350	65.292	
- Altri debiti	133.988	87.781	
Totale debiti	695.168	1.632.119	
E) Ratei e risconti			
Ratei passivi	586	-	
Risconti passivi:			
altri	-	-	
Totale ratei e risconti	586	-	
TOTALE PASSIVO	7.393.657	7.634.051	
Conti d'ordine		376.787	
Totale conti d'ordine			

Tab.9

ACQUIRENTE UNICO S:p.A.**CONTO ECONOMICO**

(in euro)

	31-dic-01	31-dic-02
A) Valore della produzione		
- Altri ricavi e proventi	-	5.690
Totale valore della produzione	-	5.690
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.103	8.313
- Per servizi	2.347.380	2.427.920
- Per godimento di beni di terzi	194.563	190.350
- Per il personale:		
° salari e stipendi	485.035	801.784
° oneri sociali	128.955	215.497
° trattamento di fine rapporto	29.983	60.106
° trattamento di quiescenza e simili		
° altri costi	4.728	19.773
	648.701	1.097.160
- Ammortamenti e svalutazioni:		
° ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
° ammortamento materiali	2.838	3.037
° svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
- Accantonamenti per rischi		
- Altri accantonamenti		
- Oneri diversi di gestione	64.982	43.740
Totale costi della produzione	3.267.567	3.770.520
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.267.567)	(3.764.830)
C) Proventi e oneri finanziari		
- Altri proventi finanziari:		
° da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
° proventi diversi dai precedenti:	202.140	221.906
da impresa controllante		
altri		
- Interessi e altri oneri finanziari:		
° da impresa controllante		
° altri	(290)	
Totale proventi e oneri finanziari	201.850	221.906
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
- Svalutazione:		
° di partecipazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
- Proventi:		54
° vari		
- Oneri:		
° vari	(215)	
Totale delle partite straordinarie		
Risultato di esercizio	(3.065.932)	(3.542.870)

PAGINA BIANCA

**GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE
(GRTN S.p.A.)**

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Convocazione dell'Assemblea

Gestore della rete di trasmissione nazionale - SpA

Sede legale in Roma, viale Pilsudsky n. 92

Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 918934

Codice fiscale e partita IVA n. 0574381001

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, viale Maresciallo Pilsudsky n. 92, in prima convocazione il giorno 21 giugno 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio dell'esercizio 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo del Collegio sindacale: nomina del Collegio e del suo presidente determinazione del compenso ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale;
3. Attribuzione dell'indennità di presenza al delegato della corte dei conti;
4. Eventuali varie

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Salvatore Machi



Lettera all'Azionista

Signori,

il GRTN approva per il secondo anno consecutivo il proprio bilancio di esercizio in qualità di operatore indipendente del sistema elettrico nazionale.

Le attività di esercizio del GRTN dipendono in gran parte dalle funzioni attribuitegli dalla liberalizzazione e dalla riorganizzazione del settore elettrico. In primo luogo il decreto 79/99 affida al Gestore le competenze di gestione della rete di trasmissione nazionale e di garanzia della sicurezza degli approvvigionamenti di energia elettrica sul territorio attraverso l'esercizio delle funzioni unificate di trasmissione e dispacciamento. In secondo luogo, nell'ambito del percorso di implementazione degli strumenti di politica industriale individuati nel nuovo scenario del settore elettrico, lo stesso decreto incarica il GRTN della costituzione e del controllo della società GME (soggetto su cui ricade la funzione di gestione del sistema delle offerte di energia elettrica) e della società AU (garante della fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato vincolato). In terzo luogo, vengono attribuite al GRTN alcune funzioni specifiche all'interno del sistema elettrico nazionale, non direttamente connesse alle attività tipiche del gestore della rete, quali l'acquisto e la disponibilità dell'energia elettrica prodotta da impianti "incentivati" e la responsabilità di qualificazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e di emissione dei certificati verdi relativi all'energia prodotta da tali impianti.

Nel corso dell'anno 2001, in prosecuzione del percorso intrapreso nell'anno 2000, il GRTN si è trovato a svolgere una serie di compiti sempre più articolati e complessi.

Nel 2001 il GRTN ha svolto con efficacia le attività di esercizio delle funzioni di trasmissione e dispacciamento di energia elettrica che non hanno fatto registrare incidenti o discontinuità di rilievo nella fornitura dei servizi sul territorio nazionale e la cui corretta gestione ha garantito la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Le attività di sviluppo della rete, da un lato hanno visto la realizzazione di parte degli interventi programmati nel piano triennale 2001-2003, dall'altro sono state riconfermate e ampliate in prospettiva attraverso la definizione delle iniziative da intraprendere nel nuovo programma triennale di sviluppo 2002-2004. In particolare le attività di modernizzazione e potenziamento della rete di interconnessione con l'estero realizzate nel corso del 2001 hanno consentito di elevare la massima capacità di trasporto sulle linee di interconnessione nel periodo invernale da 5.700 a 6.000 MW, consentendo un aumento delle importazioni, economicamente convenienti per il Paese.

Il GRTN, consapevole di quanto importante sia lo sviluppo della rete di trasmissione a garanzia di un efficiente sviluppo della concorrenza, ha ribadito e rafforzato i propri impegni nel programma triennale 2002-2004 anche attraverso una più attenta azione di coordinamento con il Ministero delle Attività Produttive e le Amministrazioni locali. In particolare il piano si rivolge al potenziamento dell'interconnessione al fine di aumentare la capacità di importazione e di esportazione e quindi la competitività nel mercato della produzione di energia elettrica; alla modernizzazione della rete di trasmissione sul territorio nazionale al fine di superare i limiti di trasporto tra e dentro alcune aree geografiche del paese e ridurre i diva-

ri sul territorio; a rispondere alle richieste dei produttori di connessione di nuovi impianti alla rete in alta tensione e, in ultima istanza, a seguire la crescita della domanda.

Il potenziamento della rete e lo sviluppo della produzione appaiono condizioni indispensabili per garantire la sicurezza del sistema elettrico, favorire la concorrenza e migliorare l'efficienza del sistema elettrico nel lungo termine. Una tale prospettiva, inoltre, appare significativa in una fase di evoluzione della struttura del mercato. Da un lato occorre considerare il cambiamento della produzione nazionale "tradizionale" di energia elettrica che prevede il completamento delle dismissioni da parte di Enel, il subentro di nuovi operatori nella gestione degli impianti e il ripotenziamento e l'ambientalizzazione dei vecchi impianti; dall'altro è necessario promuovere la crescita di nuovi impianti di produzione. Nel corso del 2001, in seguito all'analisi dell'evoluzione del parco di generazione nazionale rispetto alla crescita del fabbisogno, il GRTN ha segnalato al Governo che tale processo si stava rivelando troppo lento. Anche alla luce di tale segnalazione, il Governo ha approvato il decreto legge 7 febbraio 2002, convertito nella legge n. 55 del 9 aprile 2002 recante "misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" e finalizzata a semplificare ed accelerare le procedure di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di nuovi impianti di produzione.

Nel mercato della trasmissione e del dispacciamento la regolazione assume una connotazione particolare, dato il modello di accesso regolato di terzi alla rete scelto dal legislatore. Nel 2001 è proseguita l'attività dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in questo campo in stretta collaborazione con il GRTN. In particolare il 2001 ha fatto registrare importanti progressi nella regolazione delle componenti di prezzo a copertura dei costi di erogazione dei servizi di trasmissione e dispacciamento da parte del GRTN i cui effetti dovrebbero registrarsi nel 2002.

Il GRTN svolge le funzioni di gestione della rete di trasmissione nazionale servendosi di infrastrutture di terzi avendo il legislatore italiano intrapreso la decisione di mantenere separate la proprietà dell'asset di rete, in capo ai rispettivi titolari, dalla gestione dell'esercizio, della manutenzione e dello sviluppo della stessa, in capo al GRTN. In più di una circostanza, la separazione si è rilevata inefficace sotto il profilo organizzativo. Un esempio per tutti è la non completa realizzazione delle convenzioni con i singoli proprietari ad un anno e mezzo di distanza dall'approvazione della convenzione-tipo. Nel corso del 2001 autorevoli voci si sono levate a favore della riunificazione tra gestione e proprietà della RTN e il GRTN auspica che nel 2002 possa essere efficacemente avviato a soluzione il problema.

Nel corso del 2001, in mancanza dell'avvio del sistema delle offerte previsto dalla normativa e della conseguente operatività del GME, il GRTN ha svolto funzione di supplenza nella gestione delle procedure concorsuali di allocazione ai clienti idonei dell'energia elettrica disponibile dalle importazioni e dalla produzione da impianti "incentivati", sulla base delle modalità definite dal Ministero delle Attività Produttive e dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

In qualità di capogruppo, nel corso del 2001 il GRTN ha avviato alcune iniziative idonee a favorire, nel rispetto delle rispettive autonomie societarie, l'integrazione e la valorizzazione di sinergie delle società del gruppo, al fine di minimizzare i costi complessivi di organizzazione, anche in considerazione del fatto che le società controllate non avranno ricavi propri fino alla piena operatività. A questo fine il GRTN ha stipulato con il GME e l'AU specifici contratti per la fornitura alle società controllate dei servizi di assistenza e consulenza a carattere continuativo; di servizi di assistenza e consulenza su richiesta e, infine, di servizi per l'utilizzazione degli spazi immobiliari attrezzati.

Il GRTN ha fatto fronte all'insieme delle diverse attività svolte nel corso del 2001 attraverso l'impegno dei circa 700 uomini e donne che costituiscono il patrimonio di risorse umane della società.

Al fine di rendere la propria struttura organizzativa più aderente e funzionale all'esercizio delle proprie competenze e di rispondere in maniera flessibile ai cambiamenti del settore elettrico, il GRTN ha delineato nel corso del 2001 una nuova struttura organizzativa attraverso la riorganizzazione delle attività di linea in quattro direzioni - dispacciamento, rete, commerciale e territorio - supportate da sette direzioni di staff, che prestano servizi anche alle società controllate. Il progetto di definizione della nuova struttura organizzativa è giunto a compimento dopo un iter di discussione e approfondimento che ha visto la partecipazione sia dei soggetti interni interessati sia dei rappresentanti degli organismi sindacali.

Il rendiconto economico e finanziario del GRTN risente fortemente delle condizioni derivanti dalla trasformazione del settore elettrico. Una quota significativa dei ricavi di esercizio 2001 è derivata dalla vendita di energia c.d. incentivata che è stata avviata a partire dal 1° gennaio 2001 a seguito del trasferimento della titolarità dei contratti di acquisto di energia dei produttori nazionali dall'Enel al GRTN ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.lgs. 79/99. Il trasferimento della titolarità, che ha comportato un aumento significativo sul fronte dei costi operativi per l'attività di compravendita dell'energia incentivata, ha costituito un elemento di criticità nella gestione finanziaria delle connesse partite economiche data la complessità del modello delineato e la difficoltosa gestione delle tempistiche legate ai diversi flussi finanziari. La situazione è stata mantenuta in equilibrio attraverso una oculata gestione di tutte le attività finanziarie, inclusa la cosiddetta rendita idroelettrica per la quale il GRTN svolge una funzione di esazione. La fonte tipica di ricavi deriva dai corrispettivi derivanti dalla fornitura dei servizi di trasporto e di dispacciamento sulla rete di trasmissione nazionale e in generale dalla regolazione dell'accesso e dell'uso della rete da parte di terzi. Anche per l'anno 2001 hanno contribuito ai ricavi di esercizio, le vendite di energia acquistate spot sul mercato estero per fini di riconciliazione.

Un peso significativo hanno assunto nell'anno 2001 gli oneri derivanti da svalutazioni e accantonamenti in cui incidono particolarmente i risultati economico-finanziari della due controllate GME e AU a fronte della non generazione di ricavi propri e della parziale ricapi-

talizzazione delle società da parte dell'azionista unico e i pagamenti per il fondo previdenza elettrici, in parte versati e in parte accantonati.

Il 2002 si prefigura come un anno di nuove sfide tra le quali la gestione della RTN nel difficile periodo di transizione, il proseguimento del processo di liberalizzazione e l'avvio operativo delle società controllate, rappresentano elementi fondamentali.

Roma 27 giugno 2002

L'Amministratore Delegato
dott. Pier Luigi Parcu

